

Per Bridgestone, che ha presentato il bilancio semestrale, il giro d'affari ha visto un incremento del 15% con 1.386 miliardi di yen (12,23 miliardi di euro) fatturati nei primi sei mesi rispetto ai 1.205 del primo semestre 2009. Risultato operativo e netto hanno registrato valori positivi, a fronte dei valori in perdita dello stesso periodo nell'anno scorso, e rispettivamente 78,4 miliardi di yen (circa 692 milioni di euro) e 44,5 miliardi di yen (392,6 milioni di euro).

La prima metà dell'anno, riporta la nota aziendale, ha sofferto l'impennata dei prezzi delle materie prime, tuttavia il mercato giapponese ha mostrato segnali di lenta ripresa (net sales +22%), in parte dovuta alle misure di incentivo statale. Gli Stati Uniti sono in graduale miglioramento (net sales +13%) e, nonostante le condizioni rimangano una sfida, anche l'Europa manifesta segni di risalita (net sales +11%). In Asia (net sales +27%) l'andamento di recupero continua ad accelerare in tutte le regioni e in particolare in Cina.

Gli obiettivi sui cui Bridgestone si focalizza per mantenere la posizione di numero uno sono l'incremento delle vendite di prodotti ad alta competitività, il rafforzamento della capacità di supply chain, il miglioramento della produttività, l'innalzamento degli standard tecnologici e l'utilizzo in maniera efficace delle risorse manageriali. In un clima impegnativo e stimolante che si sviluppa con straordinaria velocità, continuano le note al bilancio, le aziende devono saper reagire rapidamente e implementare strategie in grado di rispondere rapidamente all'andamento e alle richieste del mercato.

Di seguito la suddivisione geografica del giro d'affari del produttore giapponese. Il bilancio del semestre e altre informazioni possono essere scaricate dal nostro  Archivio dati aziendali.



© riproduzione riservata  
pubblicato il 6 / 08 / 2010